



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN
AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 325 – 2023 DEL 21/12/2023

OGGETTO: Affidamento al Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Soc. Cons. a.r.l. - Contratto di affidamento del servizio di controlli in loco e amministrativi in ambito PAC – ANNUALITÀ 2024. Impegno di spesa anno 2024 (periodo 01/01/2024 – 07/02/2024). CIG SCR: 8355154B30.

Il Dirigente dell'Area tecnica e autorizzazione

Visti

- la determinazione n. 145 – 2022 del 14/07/2022 con la quale viene conferito al Dott. Fabrizio Stranda l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica e autorizzazione con decorrenza 15/07/2022 – 14/07/2027;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Direttore dell'Agenzia con determina n. 268-2019 del 18/09/2019 ed approvato con D.G.R. n. 18-346 del 04/10/2019;
- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- la determinazione n. 260-2022 del 02/12/2022 di adozione degli schemi del Bilancio di Previsione triennale per l'esercizio finanziario 2023/2025, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 49 - 6253 del 16/12/2022.

Richiamati:

- la Legge regionale n. 16 del 21/6/2002, istituzione in Piemonte dell'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.
- Il Decreto del MiPAAF n. 1003 del 25/01/2008, che riconosce l'Agenzia Regionale Piemontese per l'Erogazione in Agricoltura quale organismo pagatore della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008.

Richiamati per quanto riguarda la Programmazione 2023-2027:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante “modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni”;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del 23 agosto 2022, n. 362512, recante attuazione del regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317

della Commissione del 27 luglio 2022 che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (BCAA) 7 e 8, per l'anno di domanda 2023;

- il Decreto Legislativo del 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune” (c.d. Decreto Sanzioni);
- il Decreto Ministeriale n. 147385 del 09/03/2023 “Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale” (c.d. DM Condizionalità rafforzata);
- il Decreto Ministeriale n. 410739 del 04/08/2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità” (c.d. DM Controlli SIGC);
- il Decreto Ministeriale n. 66087 del 23/12/2022 recante “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti”;
- la circolare di AGEA Coordinamento n° 64177 del 30/08/2023 “Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115”.

Dato atto che:

- Con il subentro della nuova programmazione (2023-2027), la Condizionalità è ad oggi disciplinata dal DM emesso dal MASAF “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” - Affari Generali con Prot. Interno N. 147385 del 09/03/2023 “*Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale*”;
- l'articolo 6 del D.M. n. 147385 del 9 marzo 2023, in conformità all'articolo 104, paragrafo 1, secondo comma, lettera a), punto iv), del Regolamento (UE) 2021/2116, dispone che il D.M. n. 2588, del 10 marzo 2020, recante la “*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*”, continui ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025 ai beneficiari dei pagamenti a superficie e a capo della programmazione 2014-2022 e/o delle programmazioni precedenti la programmazione 2014-2022, che siano finanziati esclusivamente con i fondi relativi a tali programmazioni.

Richiamata la circolare di AGEA Coordinamento n° 64177 del 30/08/2023 “*Condizionalità rafforzata – Disciplina e controlli a norma del Reg. (UE) 2021/2115*” che definisce i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di condizionalità.

Considerato che l'ARPEA, con apposita circolare, recepisce la circolare Coordinamento n° 64177-2023 e definisce i criteri specifici di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni di condizionalità validi in Piemonte sulla base della normativa regionale.

Visto che:

- ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013, la “Condizionalità” è l’insieme dei Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e delle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);
- ai sensi della nuova programmazione 2023-2027, la “Condizionalità rafforzata” è l’insieme dei Criteri di Gestione Obbligatori (di seguito CGO) e delle Norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali (di seguito BCAA) di cui agli articoli 12, 13 e a norma dell’Allegato III del regolamento (UE) 2021/2115.

Considerato che:

- ai sensi dell’articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/2116, secondo comma, fatta eccezione per l’esecuzione dei pagamenti, gli Organismi Pagatori possono delegare l’esecuzione dei compiti cui al primo comma, ovvero gestire e controllare le spese connesse ai Fondi FEAGA e FEARS;
- ai sensi del Regolamento (UE) 2022/127, ALLEGATO I - Criteri di riconoscimento per gli organismi pagatori di cui all’articolo 1, paragrafo 2 - 1 AMBIENTE INTERNO punto D) Delega - comma D.1) *“Se l’organismo pagatore delega a un altro organismo l’esecuzione di uno qualsiasi dei suoi compiti a norma dell’articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni: i) un accordo scritto tra l’organismo pagatore e tale organismo deve specificare, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi da presentare all’organismo pagatore, nonché i termini entro i quali devono essere forniti. L’accordo deve consentire all’organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento; ii) l’organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell’efficace gestione dei fondi di cui trattasi; esso rimane l’unico responsabile della legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti, compresa la tutela degli interessi finanziari dell’Unione, e ad esso compete dichiarare alla Commissione la spesa corrispondente e contabilizzarla; iii) le responsabilità e gli obblighi dell’altro organismo, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell’Unione, vanno chiaramente definiti; iv) l’organismo pagatore garantisce che l’organismo delegato dispone di sistemi efficaci per espletare in maniera soddisfacente i compiti che gli sono assegnati; v) l’organismo delegato conferma esplicitamente all’organismo pagatore che espleta effettivamente i compiti suddetti e descrive i mezzi utilizzati; vi) l’organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l’operato dell’organismo sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell’Unione”.*

Considerata:

- La vigente normativa nazionale e regionale in merito allo Sviluppo Rurale, al Regime di pagamento Unico e di applicazione della condizionalità e s.m.i..

Dato atto:

- che ARPEA con determina n. 415 del 29.11.2019 approva lo schema di convenzione per l'affidamento dell'incarico di stazione appaltante a S.C.R. Piemonte S.p.A sottoscritta digitalmente tra le parti vedi prot. ARPEA n. 118 del 10/01/2020;

- che S.C.R. Piemonte S.p.A. ha terminato la procedura di gara di cui all'oggetto, prevista all'interno della Convenzione per incarico di Stazione Appaltante;
- della Comunicazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. (prot. ARPEA n. 9452 del 17.12.2020) di chiusura della procedura di gara 88/2020 e trasmissione documentazione dove si informa che la procedura si è conclusa con l'individuazione del Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Soc. Cons. a.r.l. quale aggiudicatario del servizio in oggetto;
- dell'atto di aggiudicazione di SCR n. 456 del 16/12/2020 dove il Consigliere Delegato di SCR ha approvato l'esito della gara aggiudicando la medesima all'operatore economico CONSORZIO STABILE ARCODREA ENGINEERING SOC. CONS. A R.L. - P.IVA 13927251002 il "Servizio di controlli in loco ed amministrativi in ambito PAC – ARPEA – annualità 2021-2023" (gara 88 -2020) [CIG 8355154B30].

Dato atto:

- che la gara si è conclusa con l'aggiudicazione al CONSORZIO STABILE ARCODREA ENGINEERING SOC. CONS. A R.L. per un importo totale offerto di Euro 1.078.788,00 IVA esclusa;
- della determina di ARPEA n. 32 del 28/01/2021 che approvava l'impegno di spesa per l'affidamento al Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Soc. Cons. a.r.l. - Contratto di affidamento del servizio di controlli in loco e amministrativi in ambito PAC – ANNUALITÀ 2021 - 2022 - 2023. CIG SCR: 8355154B30.

Considerato:

- che la stipula del Contratto di Affidamento del servizio di controlli in loco e amministrativi in ambito PAC – ARPEA – ANNUALITA' 2021 – 2023 – CIG: 8355154B30 risale al 01/02/2021 con prot. ARPEA n. 583;
- che l'art. 5 del Contratto prevede che l'attività oggetto del presente incarico verte sulle annualità 2021 - 2022 e 2023;
- che l'8 febbraio 2021 con prot. N. 720 del 8/02/2021 tramite il DEC è stata data la prima comunicazione di avvio dell'esecuzione da parte del D.E.C. come da comma 5.1 dell'art. 5 (durata dell'incarico);
- che la scadenza del Contratto è fissata al 07/02/2024 prorogabile di 24 mesi come da art. 5 comma 5.4;
- che si procederà con successivo atto alla proroga contrattuale;
- che con determinazione di Arpea n. 32 del 28/01/2021 sono stati assunti gli impegni per gli anni 2021-2022 e 2023 e pertanto occorre assumere un nuovo impegno sull'anno 2024, nello

specifico per il periodo 01/01/2024 – 07/02/2024, al fine di garantire continuità alle attività affidate ad ARCODREA;

- che per dare seguito a quanto previsto nel paragrafo precedente è stato quantificato, per le attività in essere, un importo pari ad euro 28.000 o.f.e..

Dato atto che la spesa per le attività previste per il periodo 01/01/2024 – 07/02/2024, pari a € 28.000,00 (O.F.E.), trova copertura finanziaria sul capitolo 1361 “Spese per servizi di supporto alle diverse attività dell’Agenzia – Area Autorizzazione Tecnica” a valere sull’anno 2024 del Bilancio di previsione 2023/2025.

Fatte salve le suddette premesse costitutive della motivazione,

DETERMINA

1. di impegnare, ai sensi degli artt. 7 e 8 del contratto, a favore di Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Soc. Cons. a.r.l. – Codice Fiscale: 13927251002 - con sede in Roma (RM), via Vigevano, 10, nella sua qualità di impresa mandataria, a valere sull’anno 2024 del Bilancio Previsionale 2023-2025 sul capitolo 1361 P.d.C. U.1.03.02.16.999 “Spese per servizi di supporto alle diverse attività dell’Agenzia – Area Autorizzazione tecnica” la somma di euro 34.160,00 o.f.i. a copertura delle spese relative alle attività previste per il periodo 01/01/2024 – 07/02/2024.
2. di autorizzare la liquidazione ed il pagamento delle spettanze afferenti le attività di cui sopra ad avvenuta conclusione e rendicontazione delle attività da parte di Consorzio Stabile ARCODREA Engineering Soc. Cons. a.r.l..

Fabrizio Stranda

*(Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell’art.21 del d.lgs. 82/2005)*